

PER SAPERNE DI PIÙ

Tre libri raccontano il percorso per costruire l'Italia repubblicana

In occasione dei 75 anni della Repubblica, sono stati recentemente pubblicati alcuni volumi che raccontano il percorso che ha portato alla fine della monarchia.

Quando scelse la repubblica, il popolo italiano, appena uscito dalle rovine di una dittatura e di una guerra mondiale, affidò all'Assemblea costituente l'impegnativo compito, condiviso da tutti (o quasi), di costruire un paese migliore. Ma

la repubblica che ne è uscita è stata all'altezza di quelle speranze? Se lo chiedeva già Norberto Bobbio nel suo fondamentale "Profilo ideologico del Novecento italiano", fermandosi però sulle soglie del 1968, e se lo chiede oggi Gianfranco Pasquino in *Libertà inutile. Profilo ideologico dell'Italia repubblicana* (Utet).

A partire dalle fondamentali costituzionali, Pasquino sismografa gli smottamenti cul-

turali gli umori e i contrasti che, di decennio in decennio, hanno attraversato la nazione e coinvolto i suoi protagonisti. Così ci immergiamo nelle contraddizioni delle tre grandi culture politiche del Novecento: il liberalismo, fondamentale durante la Resistenza e smisurato nella ricostruzione del dopoguerra; il comunismo, lacerato all'interno dal dibattito fra i desideri di riformismo parlamentare e le pulsioni se-

mi rivoluzionarie, negli anni caldi delle contestazioni di piazza; l'area democristiana, appesantita dal troppo potere politico economico e sociale accumulato senza controlli, fino alla resa dei conti di Tangentopoli.

Almanacco della Repubblica. Repertorio ragionato della politica italiana 1945-2021, di The Book Fools Bunch (edizioni Clichy) è invece uno strumento utile per chiunque, per motivi di studio o anche per semplice interesse o passione, voglia avere sempre a facile e immediata portata di mano tutto ciò che riguarda la struttura, gli sviluppi, le dimensioni e la storia delle istituzioni politiche italiane. In questo libro agile, diretto e adatto a tutti, si elencano e si descrivono

con tutte le informazioni necessarie, i numeri, i nomi, i dati: le elezioni politiche, le elezioni europee, le elezioni regionali, la struttura dei diversi parlamenti e dei molti governi che si sono succeduti, la storia dei partiti con le loro scissioni e divisioni e riunificazioni, i principali enti pubblici nei loro sviluppi e protagonisti.

2 giugno 1946. Storia di un referendum, di Federico Fornaro (Bollati Boringhieri) racconta invece una fase complessa e contraddittoria, che qui viene riletta alla luce del dibattito sulla questione istituzionale e del controverso approdo alla scelta referendaria, oltre che analizzando la competizione tra gli alleati inglesi e americani per l'egemonia sul Mediterraneo. —

